

## Fidas Noicattaro: Domenica 16 Febbraio donazione del sangue

*Scritto da Riceviamo e pubblichiamo  
Lunedì 10 Febbraio 2014 06:39*



Basta poco per rendere una giornata normale in una giornata speciale. Come? Dona il sangue, dona la vita! Domenica 16 Febbraio aspettiamo solo te. Vieni a donare il sangue! La Fidas di Noicattaro organizza la raccolta sangue dalle ore 8.00 alle ore 12.00 presso l'Istituto Sant'Agostino - Madonna della Lama - a Noicattaro.

Inoltre, è con grande gioia che la Fidas di Noicattaro vi comunica che adesso, l'associazione di volontariato ha una sede ubicata in Via Oberdan n. 326/c e che è aperta a tutti, dal lunedì al sabato, dalle ore 18.00 alle ore 20.00. Può diventare sin da subito un punto d'incontro per tutti: soci e non. Oltre ad essere un centro dove poter chiedere informazioni.



# Film e racconti dal nulla fino al soffio della vita

Dal 14 a Bari cinque incontri al PalaPoste per battere il nichilismo conoscendolo

di LEONARDO PETROCELLI

**L**a narrazione cinematografica si apre fra le sale dell'Ermitage, antica reggia degli zar a San Pietroburgo, e si chiude con un viaggio che collega la Russia all'Europa, destinazione Rotterdam. Nel mezzo, lo spettro del nichilismo, matrice dell'età contemporanea, dal cui fondo oscuro emerge il bagliore insperato della vita. Tra sequenze filmiche e testi estratti dai alcuni fra i più celebri capolavori della letteratura russa, prende così

L'iniziativa del Centro culturale si apre con «Arca Russa» di Sokurov passando per Tolstoj

forma la visione offerta dalla rassegna «Al fondo del nulla, il soffio della vita», organizzata dal Centro Culturale di Bari e curata dalla docente Tiziana Liuzzi.

«Cinque incontri - spiega la docente - per completare un percorso iniziato anni fa con riflessioni sulle suggestioni di Virginia Woolf, Gilbert Chesterton e John R. R. Tolkien. L'ipotesi di partenza è sempre la medesima. Il nichilismo è il trend dominante del nostro

tempo e, dunque, riteniamo sia necessario cercare dei pericoli e delle occasioni per superarlo. Tre grandi autori russi, Tolstoj, Pasternak e Grossman, ci indicano la strada da seguire: quando si afferma il negativo,



**VIAGGIO LETTERARIO NEI FILM**  
In alto, un'immagine di «Arca russa». Qui accanto, Julia Christie o David Lean in «Il dottor Zivago»

si creano subito le condizioni per l'emersione di una vita mai soffocata. Abbiamo selezionato film e letture per guidare il pubblico in questo cammino». Il primo incontro è fissato per venerdì, ore 18, negli spazi dell'ex PalaPoste di Bari, sede dell'intera rassegna, con la proiezione della pellicola *Arca Russa* (2002) di Aleksandr So-

kurov. Dello stesso Sokurov è anche il mediometraggio *Elegia di un viaggio* (2001) che, un mese dopo, venerdì 14 marzo, chiuderà la manifestazione. Fra questi due estremi visivi, tre lezioni accompagnate da letture di testi: mercoledì 19 febbraio «Guerra e Pace: lo slancio della vita oltre il nichilismo», martedì 25 «Rivo-

luzione e poesia nel Dottor Zivago di B. Pasternak» e, infine, venerdì 7 marzo «Il reale non è razionale: l'irriducibilità dell'io nell'opera di V. Grossman». «In Tolstoj - riprende la Liuzzi - c'è la presa di coscienza di uno strappo insanabile fra una razionalità geometrica e una vita che si dispiega secondo



tutt'altro ordine. È un conflitto che si riproduce anche in Pasternak con la rivoluzione: quale vano tentativo di depurare il vivere comune dal sentimento irrazionale, fatalmente destinato a riemergere. Grossman, il meno noto fra i tre, ebbe invece modo di riconoscere il primato della vita nel corso della sua esistenza di ebreo russo, segnato dai combattimenti del secondo conflitto mondiale e dalle successive purghe staliniane. Ognuna di queste esperienze, dunque, sembra offrire la medesima risposta: la vita possiede una positività che si scopre nella coscienza e lì si conserva. «La rassegna - conclude - è aperta a tutti. Ritengo che l'uomo di questo tempo, giovane o meno giovane, studente o lavoratore, avverta un forte bisogno di interrogarsi. E le domande, per essere evase e prese sul serio, hanno sempre bisogno della compagnia di qualcun altro che se le stia, contemporaneamente, ponendo».



LUNEDÌ 10 FEBBRAIO 2014

Su disposizione del Vescovo, Mons. Raffaele Calabro

## Costituita anche ad Andria l'Associazione Medici Cattolici Italiani

Domani l'ufficializzazione, in occasione della S. Messa per celebrare la Giornata Mondiale del Malato, presso la chiesa Cattedrale

VINCENZO CASSANO (MAILTO:REDAZIONE@ANDRIALIVE.IT)

Anche ad Andria si è costituita la Sezione diocesana dell'Associazione Medici Cattolici Italiani (AMCI) che viene ufficialmente istituita -con decreto Vescovile- domani, 11 febbraio c.a. in occasione della Giornata Mondiale del Malato in cui si festeggia la B.V. Maria di Lourdes cui si ispira, per Statuto dell'AMCI.

L'AMCI, Sezione di Andria è intitolata e dedicata alla "Sacra Spina" che connota il territorio e che ricomprende, nel proprio significato, la sofferenza di Gesù Cristo che diventa "medico" dell'anima e del corpo.

A parlarci della nascita di questo importante sodalizio è il dottor Gianfranco Mansi, responsabile medico del Servizio Tossicodipendenze di Andria della ASL/Bt e neo presidente dell'AMCI. "In quanto Associazione di fedeli riconosciuta dalla Diocesi di Andria (che ricomprende, quindi anche i territori di Canosa e di Minervino Murge) ci è stato assegnato un assistente Spirituale nella figura del sacerdote Don Sabino Lambo. L'AMCI ha come compito quello di informare, formare e sensibilizzare la cittadinanza su tematiche etiche e deontologiche in campo sanitario, favorendo il dialogo interculturale ed ecumenico nonché formare una cultura cattolica che ponga al centro della propria azione quella del rapporto con il malato e la sua sofferenza. Il nostro intendimento è anche quello, assieme alle altre associazioni presenti nel territorio, di rafforzare gli interventi di solidarietà e carità e di impegno sociale".

"In occasione della Celebrazione Eucaristica prevista per domani, alle 19.00 presso la chiesa Cattedrale -prosegue il dottor Mansi-, verrà dato pubblico annuncio della nascita della sezione AMCI di Andria. Nel corso della funzione religiosa, mi verrà concesso, in qualità di Presidente dell'AMCI, il privilegio di ringraziare S.E. Monsignor Raffaele Calabro per averci concesso il riconoscimento diocesano con apposito decreto Vescovile".

La sede indicata è presso la Galleria Roma 16, ovvero lo studio professionale del dr. Mansi ma a breve la Diocesi concederà delle proprie sedi al fine di svolgere incontri ed altre iniziative, quali dibattiti o conferenze sui temi etici e deontologici in campo sanitario. "Siamo aperti e disponibili ad inserire nell'elenco Soci -prosegue il dottor Mansi- tutti i medici ed altri operatori della sanità che vorranno condividere lo spirito statutario dell'AMCI".

Il Direttivo AMCI di Andria è attualmente composto: Dr. Gianfranco Mansi Presidente; Dr. Antonio Figliolia vice Presidente; la Dr.ssa Augusta Bussetti Tesoriere e la Dr.ssa Lucia Favullo, Segretaria.



**Associazione «NoixVoi Onlus»**

Continua la raccolta alimentare dell'associazione di volontariato «NoixVoi Onlus» in collaborazione con «RuvodiPugliaweb» e altre realtà commerciali del territorio ruvese. Sino a giovedì 13 febbraio, nella sede dell'Associazione in via Mario Pagano Terza Vanella, 8, sarà possibile portare alimenti a lunga conservazione, secchi e/o in scatola. Gli alimenti saranno devoluti alla Caritas della Parrocchia del SS. Redentore. La sede è aperta il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 18 alle 21; il martedì, il giovedì e il sabato dalle 10.30 alle 12.



LUNEDÌ 10 FEBBRAIO 2014

La rassegna

## Cinema senza barriere al Galleria

Il progetto vuole condividere cultura e promuovere pari opportunità nella fruizione di un genere abitualmente precluso ai diversamente abili. Alle 18 c'è "Tutti pazzi per Rose"

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@BARILIVE.IT)

Nuovo appuntamento con "Cinema senza barriere". Il progetto vuole condividere cultura e promuovere pari opportunità nella fruizione di un genere abitualmente precluso ai diversamente abili.

In programma alle 18 di oggi "Tutti pazzi per Rose", una commedia delicata e originale di Régis Roinsard ambientata nella Francia degli anni '50. Un film rosa che rivela verità e poesia nella intelligente dinamica tra i personaggi.

Appuntamento nella sala 1 del Multicinema Galleria; l'ingresso al costo di 3 euro è gratuito per un accompagnatore dei disabili della vista e dell'udito.

I non vedenti possono prenotare le cuffie a raggi infrarossi entro le ore 12 del giorno della proiezione, telefonando ai numeri 080 5429082 e 080 5429058 (lunedì-venerdì) o inviando un 'e-mail alla casella di posta elettronica [vicba@uicicchi.it](mailto:vicba@uicicchi.it). Le cuffie potranno essere ritirate prima dell'ingresso in sala esibendo un documento d'identità.

Per promuovere la più ampia partecipazione è disponibile un servizio gratuito di trasporto su prenotazione da e per il Galleria (punti di incontro: Hotel La Baia – Palese, Pineta San Paolo - San Paolo, Piazza G. Cesare - Picone - Poggiofranco, Polivalente - Japigia, Piazzetta della Torre - Torre a Mare, Chiesa di San Giuseppe – Madonnella, Cto - San Cataldo. È possibile prenotare il servizio telefonicamente entro le ventiquattro ore precedenti allo spettacolo chiamando il numero 334 3761113 o ancora inviando una mail a [info@samaagency.it](mailto:info@samaagency.it).

### La trama

Francia 1958. Rose Pamphyle ha ventun anni e vive con suo padre, un burbero vedovo titolare dell'emporio di un piccolo villaggio in Normandia. Rose è promessa in sposa al figlio del meccanico del paese e l'attende un destino di casalinga docile e devota. Ma il sogno di Rose è diventare segretaria. Così decide di partire per Lisieux, dove fa un colloquio fallimentare con il trentaseienne Louis Echard, carismatico titolare di un'agenzia di assicurazioni. Rose però ha un dono: batte i tasti della macchina per scrivere a una velocità vertiginosa e così riesce suo malgrado a risvegliare l'ambizioso sportivo che sonnecchia in Louis.

Egli infatti conduce Rose in un allenamento serissimo (una vera naja al femminile con tanto di corsa al mattino) per vincere i campionati regionali e poi nazionali di dattilografia. Il ritmo delle battute sulla tastiera si fa sempre più veloce e sicuro, la postura sempre più dritta, anche se non mancano le gaffe che rendono il personaggio di Rose sempre più irresistibile agli occhi di Louis. E l'amore per la competizione sportiva non sarà l'unico a trionfare.



**Corso di lingua e cultura italiana per stranieri**

L'associazione «Impegno '95» continua con le sue attività a favore dell'integrazione degli extracomunitari attraverso la conoscenza della lingua italiana. Sono, infatti aperte le iscrizioni al «Corso di lingua e cultura italiana per stranieri». Tale corso si terrà presso ex Facoltà di Lingue dell'Università di Bari in Via Garruba 6. Le lezioni sono articolate con due incontri settimanali il martedì e giovedì dalle 16.40 alle 19, per una durata di 4 mesi.

## **Raccolta generi prima necessità in favore della Mensa Cattedrale Bari**

Territorio

2/10/2014 10:23:00 AM



BARI - Martedì 11 febbraio, ore 18,00 - 19,00, sul piazzale antistante l'ingresso del Parco 2 Giugno (lato viale Einaudi), l'associazione Ama Cuore Bari contribuirà alla raccolta di abbigliamento intimo uomo (magliette, mutande e calze) e prodotti per l'igiene (bagno schiuma, shampoo, rasoi, schiuma da barba) da destinare all'Associazione "Mensa Cattedrale Bari - Onlus" che assicura ogni martedì e sabato il "servizio doccia" ad una trentina di bisognosi (prevalentemente senza fissa dimora).

Chiunque voglia partecipare a questo gesto di solidarietà è invitato ad aderire all'iniziativa.

Info: Francesco Pastanella, Presidente Ama Cuore Bari, 329/3711633



(<http://www.bisceglie.it>)

LUNEDÌ 10 FEBBRAIO 2014

Il fatto

## Raccolta di farmaci, un successo straordinario a Bisceglie: +50 per cento rispetto al 2013

I dati forniti dalle due farmacie coinvolte: Calace e Malcangio. Donati 377 pezzi

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@BISCEGLIELIVE.IT)

E' stata una straordinaria catena di solidarietà quella che ha mobilitato due farmacie biscegliesi e tanti cittadini che hanno voluto così dare un segno tangibile della propria vicinanza alle famiglie colpite dalla terribile crisi economica in atto.

A Bisceglie i dati relativi alla partecipazione al Banco Farmaceutico sono stati molto alti.



Nelle due Farmacie aderenti all'iniziativa, la Farmacia Calace del dott. Pellegrini e la Farmacia Malcangio del dott. Lovero, sono stati raccolti ben 377 pezzi con un incremento del 50% rispetto a quelli raccolti per la campagna 2013.

Questo risultato assume un rilievo ancora più significativo se confrontato con il dato nazionale del 2013 che vedeva una raccolta media per farmacia di 104 pezzi (fonte Fond. Banco Farmaceutico).

"Un successo superiore ad ogni aspettativa - ha commentato a caldo il dott. Michele Pellegrini - sono veramente stupito della forte adesione all'iniziativa dei cittadini Biscegliesi per la straordinaria prova di partecipazione. La crisi economica genera normalmente comportamenti di chiusura personale e forme di egoismo. A Bisceglie il segnale è andato esattamente nella direzione opposta".

Anche la dott.ssa Milly Lovero ha sottolineato la straordinaria generosità dei Biscegliesi, che ha permesso a questa città di scrivere un'altra bella pagina di solidarietà verso i propri concittadini in difficoltà. Dice la dott.ssa Lovero: "un ringraziamento particolare va rivolto ai volontari delle Caritas che, sempre con il sorriso sulle labbra, dedizione e discrezione hanno presentato nelle nostre Farmacie l'iniziativa suscitando nei Biscegliesi grande sensibilità e forte partecipazione. Così come un plauso è d'obbligo per i giovani soci del Rotaract di Bisceglie che hanno donato farmaci per cospicui importi. Una vera ciliegina sulla torta".

I farmaci raccolti dalla Farmacia del dott. Pellegrini saranno destinati alla Caritas della Parrocchia della Misericordia, mentre la Farmacia della dott.ssa Lovero devolgerà i farmaci raccolti alla Caritas della Parrocchia della Madonna di Passavia.

## "Croce o Vita", lezione di Vivi la Strada con gli studenti dell'IPSIA

Scritto da Vivi la Strada  
Lunedì 10 Febbraio 2014 00:20



"Croce o Vita" è stato il tema della lezione dell'associazione "Vivi la Strada .it", tenutasi nella mattinata di venerdì scorso, 7 febbraio, presso l'Istituto Professionale "Agherino" di Noci. Centocinquanta studenti del terzo, quarto e quinto anno scolastico hanno preso parte a quella che è stata un'esperienza forte e carica di emozioni e tensione!

Tonio Coladonato, presidente dell'associazione putignaoese, ha saputo condurre gli studenti, in un percorso formativo, nel mondo del rispetto delle regole, del codice della strada, dell'amore per la vita e del rispetto l'uno con l'altro.

Si è parlato di Vita, sì, di Vita! Per tutto ciò che si può fare per rispettarla ed amarla, ovvero del gesto del "donare per vivere", la donazione del sangue e degli organi per ridare la Vita. Questo può avvenire, come le esperienze lo fanno notare, dopo un tragico incidente dove i parenti decidono di voler donare a morte cerebrale gli organi per riaccendere altre vite sofferenti, un bel gesto che spesso parte da quel maledetto incidente stradale.

Tonio Coladonato non si è mai stancato di tirare in ballo la vita, ha mostrato agli studenti, tramite spot e slide i momenti terribili di un sinistro stradale senza mai sconvolgere la psiche dei giovani che mai hanno staccato gli occhi dagli schermi.

Toccanti sono state le immagini di Francesco Longo incastrato tra le lamiere, del brigadiere dei Carabinieri che si asciuga le lacrime mentre i Vigili del Fuoco e operatori del 118 tentano, riuscendoci, nel strappare Francesco alla morte. Che emozione! Che momento carico di adrenalina! Che sospiro di sollievo sentire che Francesco si è salvato!

Con la regia di Annalisa Fiorelli, collaboratrice di "Vivi la Strada .it", si è proiettata la storia di Piero Console. Non prima di aver affrontato il tema dell'alcool e droga, di cosa il corpo e la mente subiscono a causa di queste sostanze. Tante immagini hanno mostrato lo stato pietoso di tanti giovani che nei giorni prefestivi e festivi si riducono in propri e veri "nullità umane", poi le tragedie, la telefonata ai genitori nel cuore della notte, il dramma, la disperazione, lo sconvolgimento di tutta la comunità, come l'ultima tragedia appena avvenuta il 2 febbraio scorso per la morte delle tre ragazze di Terlizzi e Corato.

Piero Console ha ammesso davanti a tutti che il danno che si è provocato è avvenuto per non aver ascoltato sua madre Carmela. Piero ha detto ai ragazzi che non era cosciente, non si rendeva conto di cosa lo attendesse quella notte: il coma, il risveglio, la sedia a rotelle, le stampelle, la perdita delle funzioni motorie, l'abbandono degli amici! Sì, l'abbandono degli amici, proprio quelli che erano in macchina con lui quella notte dello schianto. Lui non prova odio per nessuno, ma si rende conto che dopo quattordici anni si è perso tante cose: il lavoro, una fidanzata, il giocare al calcetto, correre, saltare, aiutare chi ha di bisogno e tante altre cose che i normodotati considerano scontate. Piero rivolgendosi agli studenti ha detto: "GUARDATEMI, ma sappiate che non mi VERGOGNO di MOSTRARVI a VOI! Spero sia da monito questa lezione, AMATE la vostra vita e ascoltate i consigli di chi vi vuol bene, come Me!"

È intervenuto anche Vincenzo Vendola, esperto di oculistica di Ruvo di Puglia, che ha spiegato ai ragazzi i tempi di reazione dell'uomo nei confronti dei pericoli. Un buon oculista fa sempre la differenza e non bisogna essere restii ad indossarli, tramite una visita oculistica bisogna essere certi dell'efficienza visiva, questo significa evitare gravi sinistri stradali dovuti spesso a una vista poco brillante. Le visite oculistiche vanno assolutamente fatte in studi medici o in strutture sanitarie, diffidate di quelle visite occasionali nel pacchetto: patente, guide e visita medica!

La Preside, tramite i docenti, ha inviato il suo saluto, ringraziando della presenza di associazioni locali, del Comandante della Forestale Ispett. Superiore Posa, il Comandante dei Vigili del Fuoco Dott. Ing. Cesare Gasperi e il CSE Antonio Lovece e il Vigile Alberto Sportelli che ha elogiato il comportamento esemplare degli studenti esortandoli a guidare con prudenza. Sportelli ha spiegato come chiamare i numeri d'emergenza delle centrali operative, come conversare con gli operatori per dare loro quante più notizie su quello che è accaduto.

Immane la consegna degli attestati al Preside, a Piero Console (datogli da una studentessa), al rappresentante d'istituto e al Signor Vincenzo Vendola.

Le prossime imminenti lezioni di cultura stradale dell'associazione Vivi la Strada sono fissate: venerdì 14 febbraio a Polignano a Mare in collaborazione con la Polizia Locale; sabato 15 febbraio all'Istituto Comprensivo "Viterbo-De Bellis" di Castellana Grotte; venerdì 21 febbraio alla scuola media di Gioia del Colle; sabato 22 febbraio ancora a Polignano a Mare con la collaborazione della Polizia Locale.

Ufficio Stampa "Vivi la Strada .it"



LUNEDÌ 10 FEBBRAIO 2014

L'iniziativa

## Legambiente, incontro sul verde pubblico. Ne parleranno istituzioni, associazioni e cittadini

In programma il prossimo 12 febbraio nella sala della Comunità Sant'Antonio

REDAZIONE (MAIL: [REDAZIONE@BARLETTALIVE.IT](mailto:REDAZIONE@BARLETTALIVE.IT))

Il prossimo 12 febbraio 2014, nella sala della Comunità Sant'Antonio, alle ore 19, si terrà un incontro pubblico "Il verde è il tuo verde - Lo spazio urbano come un luogo condiviso", aperto a tutti.

L'iniziativa è stata promossa dall'Associazione Sala della Comunità S. Antonio - Commissioni diocesane 'Problemi sociali e del lavoro, giustizia e pace, salvaguardia del creato' e 'Cultura e comunicazioni sociali' - Azione Cattolica diocesana - Legambiente Puglia, Barlette e Corato, con il patrocinio del Comune di Barletta. Nel corso dell'incontro Legambiente donerà delle essenze arboree alla Sala della Comunità.

"Le città italiane - dichiarano i promotori dell'iniziativa - sono luoghi e spazi dove i cittadini vivono e passano, molto spesso, gran parte della propria vita, dove soprattutto si lavora e si produce. Alcuni processi concreti si stanno attivando e possono diventare

esperienze di eccellenza in grado di trasformare le nostre città d'Italia in un punto di riferimento per un mondo sempre più urbano, perché all'avanguardia della sostenibilità, perché green e smart possano stare insieme. Ma deve crescere nel Paese e nelle sue varie articolazioni sociali cristiane e laiche una nuova consapevolezza che oggi indica come una rinnovata città è possibile. E' necessario un innovativo centro urbano sostenibile, in modo da poter essere in grado di offrire condizioni di vita adeguate per tutti i cittadini, nell'orizzonte disegnato dagli indicatori di benessere, per una città intelligente dove il flusso di informazioni è utile per garantire inclusione ed efficienza. Città vivibili, dunque, dove la socialità, l'efficienza energetica e la qualità culturale illuminano gli eco quartieri, città dove si possa tornare ad essere liberi di muoversi, vivere in aree più verdi e fruibili. Papa Francesco per la celebrazione della XLVII Giornata Mondiale della Pace del 2014 dal titolo "Fraternità, fondamento e via per la pace" sostiene che "La visione cristiana della creazione comporta un giudizio positivo sulla liceità degli interventi sulla natura per trarne beneficio, a patto di agire responsabilmente, cioè riconoscendone quella 'grammatica' che è in essa inscritta ed usando saggiamente le risorse a vantaggio di tutti, rispettando la bellezza, la finalità e l'utilità dei singoli esseri viventi e la loro funzione nell'ecosistema. Insomma, la natura è a nostra disposizione, e noi siamo chiamati ad amministrarla responsabilmente. Invece, siamo spesso guidati dall'avidità, dalla superbia del dominare, del possedere, del manipolare, dello sfruttare; non custodiamo la natura, non la rispettiamo, non la consideriamo come un dono gratuito di cui avere cura e da mettere a servizio dei fratelli, comprese le generazioni future".

Presenzieranno:

- Pasquale Cascella, Sindaco di Barletta,
- Carmela Pescechiera, Presidente Consiglio Comunale di Barletta,
- Riccardo Losappio, Direttore della Commissione, Cultura e Comunicazione sociali dell'Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie;

Interverranno:

- Irene Patrizia Pisicchio, Assessore all'ambiente Comune di Barletta
- Giuseppe Cilià, Legambiente Circolo di Barletta
- Antonio Citro, Presidente Azione Cattolica diocesana
- Roberto Antonacci, Segreteria Legambiente Puglia, Dottore in Scienze Forestali
- Francesco Tarantini, Presidente Legambiente Puglia.

Modererà Giuseppe Faretra, giornalista di "In Comunione".





VITA DI CITTÀ ANDRIA SELECTED

## Balli, corsa e sorrisi: continua l'impegno per le cure di Libera

Clown Dottori ed AMA attivi per la piccola undicenne di Barletta in una maratona di solidarietà



STEFANO MASSARO  
Martedì 11 Febbraio 2014 ore 11.51

I clown dottori di Andria Città Sana, le scarpette agili dell'Associazione Maratoneti Andriesi ed il comitato spontaneo "Libera nel cuore", hanno dato vita domenica scorsa a Barletta alla maratona amatoriale di 10 km per raccogliere fondi in favore di Libera, una bambina di 11 anni di Barletta affetta da una forma di carcinoma molto raro. In particolare la piccola dovrà sottoporsi al Massachusset General Hospital di Boston all'Adroterapia, una radioterapia a fasci esterni per scongiurare un carcinoma muco epidermoide al nervo temporo zigomatico.

Termini tecnici per far comprendere quanta necessità di mobilitazione da parte di tutti vi sia in vista del suo trasferimento in America: l'evento di domenica scorsa, quindi, ha raccolto sorrisi e donazioni (per contribuire ad aiutare Libera è stato aperto un conto corrente bancario iban: IT90 K010 1041 3560 4120 0000 280). I clown dottori, veri animatori di questa giornata assieme ai tanti maratoneti partecipanti, hanno concesso il bis dopo l'evento il sabato sera intitolato "Libera di danzare" ed organizzato ad Andria nella Scuola di ballo "Latin American Style". Anche qui a ritmo di danze, il contributo libero di partecipazione alla serata è stato interamente devoluto alla piccola "Libera" per una maratona che prosegue tra balli, corsa e sorrisi.





## Trani, Giullare a scuola. Pronto il bando per il concorso artistico rivolto ai più piccoli

Martedì 11 Febbraio 2014



Anche in questa edizione 2014 è possibile partecipare al concorso artistico "Il Giullare a scuola", il concorso è aperto a tutti gli studenti delle Scuole Primarie e Secondarie di tutte le scuole d'Italia, ciascuna scuola può presentare al massimo due opere ed è libera di scegliere se presentare un lavoro individuale, di gruppo, di classe, di interclasse o di istituto. Scopo del concorso è stimolare una sempre crescente attenzione e sensibilità culturale che abbia come valori l'integrazione di ogni differenza e di ogni diversa abilità. La scadenza del concorso è fissata al 30 maggio 2014.

L'Associazione Promozione Sociale e Solidarietà di Trani in occasione del "Festival Nazionale del Teatro Contro ogni Barriera - Il Giullare: Il disagio che mette a disagio" edizione 2014 realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Dipartimento per le Pari Opportunità" per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione delle pari opportunità nel campo dell'arte e dello sport a favore dei soggetti diversamente abili, bandisce un concorso artistico che ha per destinatarie le scuole primarie e secondarie di tutta Italia.

Le opere artistiche partecipanti potranno essere grafico-pittoriche, scultoree, poetiche, fotografiche, multimediali, ecc. purchè rispettino il tema dell'integrazione sociale. In caso di opere multimediali o video o foto con immagini ritraenti minori è obbligatoria una liberatoria per l'utilizzo delle stesse e per la loro diffusione di cui si fa garante il Dirigente Scolastico.

Gli elaborati con l'indicazione della Scuola, di un rappresentante del lavoro svolto e dell'insegnante referente dell'attività, secondo l'allegato 1, dovranno pervenire, tramite consegna diretta o invio postale, entro le ore 12.00 del 30 maggio 2014 presso: Associazione Promozione Sociale e Solidarietà c/o Centro Jobêl - Via G. Di Vittorio n. 60 - 76125 Trani (BT) Tel e fax 0883.501407 Mail [inf@ilgiullare.it](mailto:inf@ilgiullare.it)

Le opere potrebbero essere esposte in una sezione dedicata all'interno della mostra artistica "L'OCCHIO CHE ASCOLTA", mostra di elaborati creati da artisti con e senza diversa abilità e che si terrà a Trani durante il festival. Le opere saranno valutate da una commissione di esperti formata dallo sponsor, da bambini, da artisti, giornalisti, rappresentanti istituzionali, ecc. La Commissione valuterà sia gli aspetti estetici che di aderenza al tema. Il giudizio della Commissione è da ritenersi insindacabile.

L'opera giudicata vincitrice riceverà un premio a tema sull'integrazione (a titolo esemplificativo: un buono/acquisti ausili informatici per disabili, un laboratorio teatrale integrato, ecc.) Nella passata edizione uno sponsor privato ha messo a disposizione un buono del valore di € 500,00 per l'acquisto di libri sull'integrazione. Ogni scuola partecipante riceverà comunque un attestato di partecipazione.



**Bari - Legambiente e Dipartimento della Protezione Civile presentano il dossier 'Ecosistema Rischio 2013' - Puglia**

**11/02/2014**

Legambiente e Dipartimento della Protezione Civile

presentano

"Ecosistema Rischio 2013"

Il monitoraggio sulle attività delle amministrazioni comunali per la mitigazione del rischio idrogeologico

Conferenza stampa

**GIOVEDÌ, 13 FEBBRAIO 2014 alle ore 11.00**

Legambiente Puglia via della Resistenza, 48 B/2 - Bari

Nell'ambito della campagna nazionale "Operazione fiumi" dedicata alla prevenzione e all'informazione sul rischio idrogeologico Legambiente e il Dipartimento della Protezione Civile presentano la decima edizione di Ecosistema Rischio. Il dossier ha l'importante obiettivo di scattare una fotografia sempre più aggiornata e dettagliata delle fragilità idrogeologiche del territorio italiano e valutare le attività messe in opera dalle amministrazioni comunali per la prevenzione e la mitigazione di tale rischio.

Interverranno:

Francesco Tarantini, Presidente Legambiente Puglia  
Angela Barbanente, Vice presidente della Regione Puglia  
Guglielmo Minervini, Assessore alla Protezione Civile della Regione Puglia  
Giuliana Trisorio Liuzzi, Presidente dell'Autorità di Bacino della Puglia  
Vito De Palma, Sindaco del Comune di Ginosa



LEGAMBIENTE

**Ecosistema**

*Rapporto  
di Legambiente*



(<http://www.andrialive.it>)

MARTEDÌ 11 FEBBRAIO 2014

Continua l'instancabile attività dell'ass. Insieme per l'Africa

## Il video dell'inaugurazione del Villaggio Puglia in Rwentobo

Il progetto è stato realizzato anche dall'ass. Onlus Insieme per l'Africa che ha finanziato le aule della scuola professionale

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@ANDRIALIVE.IT)

Spicca ben visibile, sulla strada che collega Kampala, capitale dell'Uganda, a Kigali capitale del Rwanda, da domenica 10 novembre 2013, un segnale stradale indicante Villaggio Puglia in Rwentobo.

Un sogno diventato realtà per le associazioni di volontariato pugliesi che, in rete, hanno dato vita al progetto. Tra queste, l'associazione Insieme per l'Africa, che ha finanziato la costruzione di tre aule della Scuola Professionale del villaggio.



Il presidente Emanuele Mastropasqua: *«Sentiamo il desiderio di condividere con tutti voi questa nostra nuova piccola conquista, resa possibile grazie allo sforzo di tutti coloro che hanno dato il loro contributo, sia economico che morale. Il futuro ci attende con nuove sfide. La consapevolezza e la determinazione ci aiuteranno, come sempre, a mettere in alto nuove iniziative finalizzate a portare un "sorriso" e tanta speranza in quei luoghi dove è possibile creare un'Africa migliore».*

---

(<http://s1.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=andrialive&NH=1>) (<http://s5.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=anso&NH=1>)

## Protezione Civile Noicattaro: rinnovato il direttivo

*Scritto da Valenina Diuri  
Martedì 11 Febbraio 2014 14:32*



Sabato 1 Febbraio 2014 dalle ore 19.00 alle ore 21.00 si sono aperte le urne per le elezioni del nuovo direttivo della Protezione Civile di Noicattaro. Le votazioni si sono svolte presso sede nojana di via Telegrafo, nello spiazzale antistante il Palazzo della Cultura. Nel rinnovo dello statuto dei giovani volontari, si è compilata la scheda anonima dove venivano segnati i tre primi posti da Presidente, vice Presidente e Segretario.

La Protezione Civile è espressione di una moderna coscienza collettiva del dovere di solidarietà, nella quale confluiscono spinte di natura religiosa e laica, unite dal comune senso dell'urgenza di soccorrere chi ha bisogno e di affermare, nella più ampia condivisione del disagio e delle fatiche, il diritto di essere soccorso con la professionalità di cui ciascun volontario è portatore e con l'amore che tutti i volontari dimostrano scegliendo, spontaneamente e gratuitamente, di correre in aiuto di chiunque abbia bisogno di loro.

Nella speranzosa crescita per il volontariato, sono aperte le iscrizioni per i cittadini nojani, facciamo gli auguri per il rinnovamento dello Statuto e delle promesse di responsabilità, affinché l'associazione continui ad operare vivamente nel nostro territorio. Auguri al Presidente Rocco Leo, al vice Presidente Michele Logreco, al Segretario Vincenzo Sciannameo e ai Consiglieri Vincenzo Ressa, Antonio Armagno, Chiara Delliturri e Vito Laudadio!



**Corato (Bari) - Guardie per l'Ambiente denunciano rifiuti in corsa. L'inciviltà che si mostra in tutta la sua vergogna**

11/02/2014



Una disgustosa abitudine quella di gettare buste di rifiuti dalla propria auto in corsa. Non siamo nella terra dei fuochi (con cui condividiamo un triste orizzonte), ma sulla strada in contrada Boscarello che porta alla "Ceramiche San Nicola" il polo produttivo di piastrelle nella zona Industriale di Corato (BA).

Le foto unite non mentono sul degrado che la zona ha raggiunto. A tratti i rifiuti così lanciati, sparpagliati e per alcuni finiti (o lasciati) per strada, sembrano dipingersi in un quadro surreale.

Pattume domestico che non ha nulla a che vedere con i rifiuti che le attività che sorgono in quella zona sono in grado di produrre. Quindi ne consegue che la spazzatura in questione è stata prodotta necessariamente da più abitazioni private. Che semplicemente li raccolgono e se ne sbarazzano tenendo fede al livello di civiltà che queste persone hanno. Pattume in sacchetti che presto si spaccano e riversano il putrido contenuto tutto attorno.

Una condizione di sporcizia che purtroppo può chiamare a raccolta anche diversi animali selvatici o cani randagi che per lungo tempo, vista anche la quantità di rifiuti, potranno pasteggiare indisturbati.

L'attività di controllo - commentano le Guardie per l'Ambiente - prosegue incessante ed abbiamo in questi giorni sanzionato pesantemente alcuni di questi soggetti. L'obiettivo è ovviamente quello di frenare un fenomeno che ormai è diventato incontrollabile. Non soltanto di sera, ma anche in pieno giorno. Resta un problema di fondo, e di base, l'autorità comunale deve, e non può non fare la sua parte. Altrimenti è inutile proseguire.



MARTEDÌ 11 FEBBRAIO 2014

Concluso il progetto

## "Ripartiamo dalla Pasta", arrivano gli attestati del progetto per le detenute di Trani

Venerdì 14 febbraio saranno consegnati presso il Penitenziario Femminile di Trani gli attestati di partecipazione della seconda edizione del progetto di riqualificazione sociale per le detenute che ha per oggetto la pasta

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@CORATOLIVE.IT)

Venerdì 14 febbraio saranno consegnati presso il Penitenziario Femminile di Trani (in Piazza Plebiscito, 18) gli attestati di partecipazione della seconda edizione del progetto di riqualificazione sociale per le detenute che ha per oggetto la pasta, nato con l'obiettivo di dare nuovi stimoli e potenziali sbocchi lavorativi a chi, dopo aver scontato la propria pena, tenterà un reinserimento nella vita civile e sociale sempre più difficile per via delle difficoltà economiche in cui versa il paese.



L'idea che ha spinto il Pastificio Granoro e la Factory del Gusto, una scuola di cucina barese (con sede a Molfetta) a riproporre il progetto (già sperimentato e concluso con successo nei primi mesi del 2013) rivolto alle detenute è stata quella di fornire attraverso un percorso di riqualificazione numerose opportunità di sviluppo favorendo l'acquisizione di competenza, professionalità e qualità nel settore del food e in quello pastario (un alimento consumato quotidianamente in tutta Italia) grazie alla presenza di importanti aziende come Granoro.

"Ripartiamo dalla Pasta" è il nome del progetto concluso per il secondo anno con grande interesse e collaborazione da parte delle 6 detenute alle quali è stato riservato il percorso, articolato con lezioni teoriche e pratiche. L'esperienza didattica ha avuto la finalità di formare le detenute sul processo di lavorazione industriale della pasta secca di semola di grano duro nell'ottica finale di far comprendere le caratteristiche intrinseche del prodotto per una migliore rielaborazione dello stesso nel momento della sua preparazione. Inoltre ha avuto l'obiettivo di creare formazione specializzata in campo alimentare, migliorare l'autostima e l'immagine di sé, individuale e di gruppo, costruire una conoscenza accademica più approfondita intorno al tema dell'alimentazione.

(<http://s2.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=Coratolive&NH=1>) (<http://s5.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=anso&NH=1>)



### La Jso recluta nuovi talenti tra i musicisti disabili

"Sei disabile e vuoi suonare in una band?": con questo slogan la "Jazz studio orchestra" ha bandito un concorso invitando tutti coloro che sono interessati a scrivere una e-mail a [baricentromusica@gmail.com](mailto:baricentromusica@gmail.com) oppure a telefonare al numero 080/5217502. Se ne dà notizia con un comunicato. Il primo incontro/prova è stato programmato - si informa nella nota - per domenica 2 marzo, dalle 10, al "Faro delle idee" (Palazzo ex Svim), a San Cataldo.

BARI

**GIOIA DEL COLLE** L'ORGANIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO È A CURA DEL LIONS CLUB CITTADINO «MONTE JOHE»

# Il cuore dei gioiesi in gara di solidarietà raccolta fondi per un bimbo molto malato

Giovanni sarà ricoverato a Firenze per valutare la possibilità di un intervento

FRANCO PETRELLI

● **GIOIA DEL COLLE.** Non verrà lasciato solo un bimbo gioiese di nove anni, affetto da «Sindrome di George», una malattia rara che determina cardiopatia e una serie di patologie, estremamente serie. La sua famiglia è in grave difficoltà per la serie infinita di esborsti richiesti dalle precarie condizioni del piccolo Giovanni. E di fronte a questa drammatica vicenda il Lions Club cittadino «Monte Johe», guidato da Lucio Romano, ha deciso di farsi carico dell'organizzazione della raccolta fondi.

I contributi diventeranno indispensabili il prossimo 13 febbraio, quando il bimbo dovrà essere ricoverato per alcune settimane presso l'ospedale pediatrico «Meyer» di Firenze. Un periodo di osservazione, «al fine di valutare la possibilità di un intervento chirurgico». È possibile versare il proprio contributo direttamente ai genitori del piccolo Giovanni, utilizzando il codice Iban IT94D0760104000000069868966.

In alternativa il versamento può essere effettuato nel «Punto

Snai», in via dei Peuceti 13, nella stazione di servizio «Agip» in via Federico II di Svevia, presso il bar «Albergo Diurno» di via Dante 79, nel negozio «Pazzie di Casa» in via Ricciotto Canudo, e nel «Caffè Roma» di via Roma.

Intanto il «Lions Club», interessato dell'emergenza dalla fami-

glia e da parenti e amici di buona volontà, sta mettendo in cantiere altre iniziative, nella speranza che una storia tanto triste abbia un lieto fine. Anche il Comune segue da vicino la situazione ed è intervenuto in più di un'occasione con contributi straordinari: il vicesindaco Filippo Donvito, con la

delega ai servizi sociali, ha espresso al Lions cittadino «il proprio apprezzamento ed il proprio incoraggiamento per la raccolta dei fondi, per un importante momento di solidarietà nei confronti di un bimbo di 9 anni e della sua famiglia, impegnati nella lotta contro un male oscuro».

## Raccolta farmaci, l'associazione "Don Tonino Bello" ringrazia

Dettagli Pubblicato Martedì, 11 Febbraio 2014 13:14 Scritto da Carlo Troisi



Comunicato stampa

L'associazione **Don Tonino Bello**, giorno 08/02/2014, ha partecipato alla **Giornata di Raccolta del Farmaco** promossa dal Banco Farmaceutico fondazione O.N.L.U.S.

La raccolta si è svolta presso la Farmacia della dott.ssa Dalena Rosanna sita in Rutigliano corso Mazzini 48. La comunità di Rutigliano è stata molto attenta nel partecipare a questo gesto di "gratuità" verso chi è nel bisogno, nonostante il delicato momento economico che stiamo vivendo in Italia.

Inoltre l'Associazione di Volontariato Don Tonino Bello ringrazia vivamente la comunità di Rutigliano e in particolare la Dott.ssa Dalena Rosanna e tutti i suoi collaboratori per l'accoglienza, la disponibilità e la particolare generosità mostrate durante l'evento.

Un ringraziamento alla Fondazione Banco Farmaceutico per l'iniziativa ed in particolare al Dott. Francesco Di Molfetta responsabile del Banco per la provincia di Bari e BAT.

*Il vicepresidente dell'associazione*  
Troisi Carlo



L'APPUNTAMENTO PROMOSSO DALL'ASSOCIAZIONE «RITA ATRIA»

# Giovedì in piazza contro la violenza

◉ Dopo i molteplici episodi di violenza che hanno visto Bari protagonista negli ultimi mesi, l'associazione antimafie «Rita Atria», presidio di Bari, in collaborazione con le altre associazioni di cittadinanza attiva, comitati di quartiere e associazioni studentesche, promuove il corteo cittadino «Combattiamo l'indifferenza, combattiamo la violenza».

«Con questa iniziativa - spiegano gli organizzatori - chiediamo agli organi competenti in materia di sicurezza, di incrementare i controlli sul territorio. Ma chiediamo anche ai cittadini baresi, di combattere l'indifferenza di cui spesso si è colpevoli e che porta a voltare la testa di fronte a questi episodi, non aiutando concretamente a debellare la violenza nella nostra città».

Il corteo si terrà giovedì 13 febbraio alle 18 e partirà da piazza Umberto, fino ad arrivare in piazza Prefettura) dove si svolgerà un breve flash mob. Tutti sono ovviamente invitati a partecipare.

All'iniziativa hanno già aderito Giraffa Onlus, Comitato Bari Contro il gioco d'azzardo, Effetto Terra, Cat Surf, Rete Universitaria Nazionale, La Nuova Taverna del Maltese, associazione culturale Michele Fazio, Pagina del Comitato di Piazza Umberto, Progetto Agraria Forestale, Studenti Democratici, Un desiderio in comune.

COMBATTIAMO L'INDIFFERENZA,  
COMBATTIAMO LA VIOLENZA



Giovedì 13 Febbraio 2014  
Ore 18.00  
Corteo cittadino  
Dalla Piazza Umberto  
Piazza Piazza Libertà (Prefettura)  
Ore 18.15  
Flash Mob in Piazza Libertà (Prefettura)

**L'INVITO**  
La  
locandina  
dell'evento

BARI

**"Ama cuore Bari" organizza al parco 2 Giugno  
raccolta di abiti per i senza fissa dimora**

Oggi, dalle 18 alle 19, sul piazzale antistante l'ingresso del Parco 2 Giugno (lato viale Einaudi), l'associazione Ama Cuore Bari contribuirà alla raccolta di abbigliamento intimo uomo (magliette, mutande e calze) e prodotti per l'igiene (bagno schiuma, shampoo, rasoi, schiuma da barba) da destinare all'Associazione "Mensa Cattedrale Bari - Orilus" che assicura ogni martedì e sabato il "servizio doccia" ad una trentina di bisognosi (prevalentemente senza fissa dimora). Chiunque voglia partecipare a questo gesto di solidarietà è invitato ad aderire all'iniziativa.

**SOLIDARIETÀ** INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE AMA CUORE

## Raccolta di indumenti per uomini in difficoltà

● Un aiuto per tutti gli uomini costretti a vivere in condizioni di povertà. Appuntamento dalle 18 alle 19, questa sera, sul piazzale dinanzi all'ingresso di Parco 2 Giugno



**Cibo caldo per i poveri**

(lato viale Einaudi): l'associazione «Anima Urbana» con Ama Cuore Bari promuove la raccolta di abbigliamento intimo maschile (magliette, mutande e calze) e prodotti per l'igiene (bagno schiuma, shampoo, rasoi, schiuma da barba). Tutto il materiale raccolto verrà poi consegnato all'associazione «Mensa Cattedrale Bari - Onlus» che assicura ogni martedì e sabato il «servizio doccia» ad una trentina di bisognosi (prevalentemente senza fissa dimora). Chiunque vo-

glia partecipare a questo grande gesto di solidarietà può raggiungere i volontari a Parco Due Giugno.

Per informazioni, Francesco Pastanella, presidente di Ama Cuore Bari, 329 3711633.

## **Il Banco Farmaceutico ospitato a Rutigliano per la GRF 2014**

Scritto da Domenica Redavid Martedì 11 Febbraio 2014 21:50



La Giornata di Raccolta del Farmaco, arrivata ormai alla 13ª edizione e istituita nel 2000 a livello nazionale con lo scopo di raccogliere tutti i farmaci inutilizzati che i cittadini vogliono donare tramite migliaia di volontari del Banco Farmaceutico presenti nelle farmacie italiane, quest'anno si tiene sabato 8 febbraio e la nostra comunità non poteva esimersi dall'aderire ad una iniziativa atta ad aiutare coloro che ne hanno più bisogno.

Presso la farmacia della Dott.ssa Dalena, infatti, sita in Corso Mazzini 48, per tutta la giornata di sabato i cittadini rutiglianesi potranno contribuire ad un servizio utile per la propria comunità servendosi dell'apposito Banco Farmaceutico gestito dai volontari dell'associazione onlus Don Tonino Bello di Rutigliano, che si occuperanno della raccolta dei farmaci. L'iniziativa tuttavia, che inizialmente si sarebbe dovuta svolgere presso la farmacia della Dott.ssa Mancini, sita in via Mola 112/E e rinunciataria per una questione di turni di apertura, vede coinvolta la comunità rutiglianese già da qualche anno - come sottolinea la dott.ssa Dalena, nonostante sia lei che la dott.ssa Mancini siano completamente nuove all'adesione.

"E' la prima volta che partecipo a questa iniziativa" - sottolinea la dott.ssa Dalena - "e speriamo che stimoli e coinvolga in maniera positiva la partecipazione dei cittadini." Impossibile, dunque, fare un bilancio degli anni precedenti. Dello stesso parere è la dott.ssa Mancini, che lamenta altresì un generale disinteresse, da parte della popolazione, nei confronti di queste iniziative dirette a prestare aiuto a chi è carente di mezzi economici, e tra l'altro in maniera spontanea, senza donativi in denaro, ma soltanto "liberandosi" di prodotti di cui non si necessita più e di cui altri possono certamente usufruire.

Sembra, tuttavia, che la comunità rutiglianese sia un po' restia a sostenere aiuti sociali ed economici, e questo può dipendere sia da una generale insufficienza di informazione e pubblicità nei confronti di tempistica e luoghi presso cui l'iniziativa viene svolta - nonostante le locandine della campagna informativa siano state affisse sia presso la farmacia Dalena sia presso la farmacia Mancini, come puntualizza proprio la dott.ssa Mancini - sia da una effettiva sfiducia nei confronti della reale destinazione dei farmaci da parte dei cittadini stessi. Anche la situazione economica del paese non aiuta di certo a stimolare lo scambio nonché la circolazione di benefici per il prossimo. E questo è certamente un peccato, soprattutto se si pensa a quanti farmaci nel corso dell'anno vengono gettati via, abbandonati o fatti scadere per il loro totale inutilizzo.

E allora perché non donarli a chi è in situazione di disagio? Non tutti i farmaci, tuttavia, potranno essere consegnati ai volontari: come spiega la dott.ssa Dalena, infatti, sono state consegnate delle liste di farmaci più richiesti, dai più economici a quelli con un costo maggiore, tra i quali si distinguono soprattutto quelli di natura più generica, nonché di maggior consumo e uso. Nella consegna dei farmaci rientra anche una certa regolarizzazione del meccanismo tramite cui i farmaci, dopo essere stati consegnati ai volontari, vengono impacchettati e portati presso gli enti che ne fanno richiesta, garantendone la sicurezza e l'assegnazione.

Non resta, dunque, che augurarsi che l'iniziativa registri il maggior numero possibile di consensi e che la cittadinanza risponda positivamente. Sarebbe anche bello e auspicabile, per la dott.ssa Mancini, collaborare più spesso con queste associazioni onlus e organizzare altri eventi del genere, per diffonderne l'utilità ma soprattutto sensibilizzare la popolazione, che sembra carente non solo di spirito di iniziativa ma anche di generosità.

LA VETRINA DEGLI APPUNTAMENTI [agenda@epolisbari.com](mailto:agenda@epolisbari.com)

**APPUNTAMENTI**

**18,00**

Corato, seminario sulla gestione dei rifiuti urbani Legambiente - Circolo Angelo Vassallo di Corato - ha organizzato un seminario dal titolo: "La gestione dei rifiuti urbani: dalla raccolta differenziata alla Tares". Si terrà alle 18, nella sala conferenze della biblioteca comunale. Modera: Giuseppe De Leo, presidente del circolo coratino di Legambiente, interverranno Maria Filomena Dabiccio (commissario straordinario del comune di Corato), Francesco Tarantini (presidente Legambiente Puglia), Salvatore Mastorillo (direttore generale Asipu), Giuseppe Leuci (ufficio tributi del comune di Corato), Massimiliano Piscitelli (responsabile comitato scientifico Legambiente Puglia).

CITY LIFE

**L'APPUNTAMENTO** OGGI ALLA PARROCCHIA DI SANTA CROCE

## Giornata del malato fiaccolata in pieno centro

● Come consuetudine si celebra oggi a Santa Rita la festa della Madonna di Lourdes intimamente connessa alla Giornata mondiale del malato. Nella mattinata sono previste messe dalle 7,30 in poi con la recita del Rosario dopo ogni celebrazione. In particolare i fedeli si raduneranno in chiesa con gli ammalati alle 17,30. Daranno poi vita a una fiaccolata che si snoderà lungo via Crisanzio, via Sagarriga Visconti, via Nicolai, via Manzoni, via Garruba per poi rientrare nella piazzetta della parrocchia di Santa Rita per la benedizione degli ammalati e la benedizione eucaristica.



La chiesa di Santa Croce

Seguirà la S. Messa e l'offerta delle candele nella Grotta della Madonna. Per il trasporto degli ammalati realizzeranno il servizio gratuito i volontari di Ala Azzurra. Guiderà l'esperienza mariana il parroco mons. Alberto D'Urso.

## CITTÀ METICCIA

# Italiano gratis grazie ai volontari

di GIANLUIGI DE VITO

**S**tudiare per il futuro? Per noi immigrati il domani è il buio. Quando ci capita di incontrarlo, il futuro è già presente: Paula ha lasciato il Sud America prima, e la Spagna poi. Voleva l'Europa, ha conosciuto un barese nella movida di Ibiza, s'è trasferita per amore a Bari. Dove vive «alla giornata». E nelle cose da fare, ogni giorno, ci sono gli esercizi di grammatica e di «completamento» italiano per stranieri. Cosa più bella non avrebbe potuto dirlo a proposito degli insegnanti e dei compagni di classe dell'associazione «Igino Giordani»

LA RUBRICA IN IX

CITTÀ METICCIA

# Corsi d'italiano gratis (davvero) per integrarsi

L'iniziativa della «Igino Giordani»



L'ITALIANO Alcune corsiste dell'associazione «Igino Giordani»

di GIANLUIGI DE VITO

«**S**tudiare per il futuro? Per noi immigrati il domani è il buio.

Quando ci capita di incontrarlo, il futuro è già presente»: Paula ha lasciato il Sud America prima, e la Spagna poi. Volava l'Europa, ha conosciuto un barese nella movida di Ibiza, s'è trasferita per amore a Bari. Dove vive «l'ola giornata». E nelle cose da fare, ogni giorno, ci sono gli esercizi di grammatica e di «completamento»: italiano per stranieri. «La lingua è una trappola, spesso fa paura. È facile entrare in una trappola, per uscire c'è da sudare. Avevo fretta e paura. E la paura si vergognava a uscire. Alla fine è uscita e se n'è andata». Cosa più bella non avrebbe potuto dirlo a proposito degli insegnanti e dei compagni di classe della «Igino Giordani»: è un'associazione nata da un gruppo di amici, accomunati da un'appartenenza cattolica. Nel 2007 decisero di «fare qualcosa» davanti agli arrivi senza sosta dai Balcani e non solo da lì. Tutti insegnanti, o quasi tutti, gli amici di fede. La cosa da fare fu organizzare corsi gratuiti di italiano per stranieri. Dal 2007 la «scuola di italiano» della Igino Giordani è attiva nelle sole letture e consultazioni della Teca del consiglio regionale, in via Petroni. E dai sei anni i soci della «Igino Giordani» si spandono per fare in modo che la scuola offra quanti più corsi possibili. Gratis, è bene ribadirlo: da quando il pacchetto sicurezza ha posto la conoscenza della nostra lingua come requisito essenziale per l'adempimento dell'accordo di integrazione (ne abbiamo parlato in «Città Meticcias» pubblicata il 4 febbraio), l'italiano alimenta business e iniziative sulle quali si addensano molte nuvole scure.

Non si tratta solo di insegnare a parlare e comprendere la lingua, ma di portare lo straniero a un livello di conoscenza certificata. E anche gli esami di certificazione stanno diventando un business. Che finisce coll'arricchire, come accade in molti settori dell'immigrazione, soprattutto gli italiani. Alcune associazioni presentano il conseguimento della certificazione come spiccietto perle al collo: istituti da noi, pagherci solo il costo per conseguire l'esame, è la proposta ricorrente. Gratia gratia e sopra

che se a sostenerlo fosse direttamente il migrante, il costo per le spese dell'esame di certificazione è in realtà più basso di quello che viene richiesto da alcune associazioni culturali o di volontariato. Non è così che fan tutti. Sia chiaro. Ci sono istituti di cultura e organizzazioni che sono chiari allo scarto indicando costi e servizi. E ci sono associazioni di volontariato che davvero non pretendono nemmeno l'iscrizione all'associazione stessa. Ed è il caso della «Igino Giordani»: due corsi, per il livello A1-A2 e B1-B2 (in base al quadro di riferimento linguistico europeo). In pratica tre corsi, uno di livello avanzato (B2-B1), e due di livello medio (A2); lezioni dal lunedì al venerdì escluso il martedì.

«Ogni anno aumentano le iscrizioni, e non c'è posto per tutti», dice soddisfatta la presidente dell'associazione, Demi Calabrese. Aggiunge: «È il nostro modo di fare accoglienza». Non è l'unico, ma la conoscenza della lingua rimane lo strumento più importante per vivere meglio il disagio da forestiero. L'italiano per vivere, non solo per lavorare; l'italiano non più come lingua da apprendere, ma come lingua di contatto tra madrelingua diversi che convivono in uno stesso spazio. In fondo integrare significa fare un tutto. E per quanto abbia uno slittamento semantico assimilazionista, integrazione declina Kofi Annan - «è una strada a doppio senso: gli immigrati devono adattarsi alle nuove società, le società devono adattarsi a loro volta». Piovella Lomartire, insegnante in pensione di latino e greco: «Offre corsi gratis è il modo vero per fare entrare l'altro nella nostra comunità come persona». Ilbarrito, ex preside del liceo Perini, Giacomo Calapietro, è il responsabile della scuola d'italiano: «Siamo una piccola pattuglia che vuole agire dal basso e sul senso della vita: amare queste persone significa agire concretamente offrendo strumenti per la loro crescita». «E noi ci basta un sorriso», fa eco Tina De Palma. Non sono sole le quattro. La scuola d'italiano della «Igino Giordani» è un piccolo miracolo (gli esami postivi ai test hanno percentuali altissime) firmato anche da Elisabetta Fresca, Giubiliana Ottomelli, Mimmo Oziosi, Silvia Tavec, Sabrina Porcelli, Caterina Mascolo e Rita Monno. devito@gazzettamezzogiorno



**Polignano a Mare (Bari) - Il Comune e il Comando di Polizia Locale investono nella cultura della sicurezza stradale**

12/02/2014

Investono nella cultura della sicurezza stradale.

Il 14 e il 22 Febbraio dalle ore 10,30 gli studenti di 3<sup>a</sup> media saranno ospiti per la prima volta nel comando di polizia locale diretto dalla Dott.ssa Magg. Maria Centrone.

L'iniziativa è unica nel suo genere nel sud est Barese, ed è stata una bella idea che ha attirato l'attenzione degli studenti e degli stessi docenti della scuola Media "Sarnelli - N. De Donato" di visitare il comando e poi seguire assistere e partecipare a una lezione di cultura della sicurezza stradale redatta dall'ass.ne "Vivi la Strada .it" di Putignano.

Il Sindaco, Domenico Vitto, il Vice sindaco e Assessore alla Polizia Locale Paolo L'Abate, il Consigliere Francesco Mancini delegato alla Viabilità e sicurezza stradale hanno voluto patrocinare questi eventi mirati a investire nel prossimo futuro dei ragazzi prossimi fruitori della strada.

La lezione avrà una durata di 90 minuti e la condurrà il suo presidente Tonio Coladonato, i temi da affrontare saranno: il casco, alcol, droga e comportamento civico, la dott.ssa Centrone crede molto nella comunicazione e non nella proibizione, per questo è stata come negli anni scorsi promotrice di questi eventi formativi ed educativi, nella prima giornata del 14 Febbraio saranno circa 100 studenti oltre ai docenti e invitati di enti e operatori delle forze dell'ordine.

Sicuri di "guldare" per mano questi studenti crediamo di dare un contributo valido alla società.



**Polignano a Mare (Bari)**

**Venerdì 14 e Sabato 22 Febbraio  
Vivi la Strada .It, fa lezione di  
cultura per la Sicurezza Stradale  
presso l'aula riunioni del  
Comando di Polizia Locale  
per le classi di 3<sup>a</sup> Media  
dell'Istituto "Sarnelli- N. De Donato"**



## MOLFETTA

## UN CONVEGNO CELEBRA I 25 ANNI

**Casa d'accoglienza «don Tonino Bello»**

■ La casa d'accoglienza «don Tonino Bello» di via Pisacane compie venticinque anni. Oggi, alle 19, presso l'Auditorium Regina Pacis di Molfetta, proprio in occasione di questo importante traguardo, si terrà un incontro per affrontare i temi dell'accoglienza e del volontariato. In 25 anni la Casa, voluta ed inaugurata da don Tonino, destinata ad ospitare i senza dimora, per offrire loro la possibilità di dormire in un letto, ma anche di ricevere un pasto caldo in un ambiente il più possibile familiare, è diventata punto di riferimento per uomini e donne di passaggio. «Oggi noi ricordiamo con comprensibile soddisfazione – sottolinea il vescovo della Diocesi, monsignor Luigi Martella – questo quarto di secolo di attività del Centro che, nel frattempo, ha conosciuto sviluppi e adeguamenti non soltanto nelle strutture, ma anche nel servizio. Centinaia e centinaia di persone hanno sostato in questo Centro, per periodi più o meno lunghi, soprattutto immigrati da paesi del sud del mondo». Solo nel corso del 2013: su 362 giorni di apertura sono stati somministrati 7978 pasti; sono state accolte 160 persone, 65 italiani, 95 stranieri; oltre al servizio mensa sono stati garantiti i servizi, doccia e lavanderia, centro d'ascolto con orientamento ai servizi del territorio, orientamento lavorativo, accoglienza notturna con progetto di reinserimento sociale. [f. d'a.]

## Corato: Rifiuti "in corsa". L'incivilta' che si mostra in tutta la sua vergogna

Scritto da Redazione I Love Canosa.

12/02/2014



Una disgustosa abitudine quella di gettare buste di rifiuti dalla propria auto in corsa. Non siamo nella terra dei fuochi (con cui condividiamo un triste orizzonte), ma sulla strada in contrada Boscarello che porta alla "Ceramiche San Nicola" il polo produttivo di piastrelle nella zona industriale di Corato (BA).

Le foto unite non mentono sul degrado che la zona ha raggiunto. A tratti i rifiuti così lanciati, sparpagliati e per alcuni finiti (o lasciati) per strada, sembrano dipingersi in un quadro surreale.

Pattume domestico che non ha nulla a che vedere con i rifiuti che le attività che sorgono in quella zona sono in grado di produrre. Quindi ne consegue che la spazzatura in questione è stata prodotta necessariamente da più abitazioni private. Che semplicemente li

raccogliono e se ne sbarazzano tenendo fede al livello di civiltà che queste persone hanno. Pattume in sacchetti che presto si spaccano e riversano il putrido contenuto tutto attorno.

Una condizione di sporcizia che purtroppo può chiamare a raccolta anche diversi animali selvatici o cani randagi che per lungo tempo, vista anche la quantità di rifiuti, potranno pasteggiare indisturbati.

L'attività di controllo - commentano le Guardie per l'Ambiente - prosegue incessante ed abbiamo in questi giorni sanzionato pesantemente alcuni di questi soggetti. L'obiettivo è ovviamente quello di frenare un fenomeno che ormai è diventato incontrollabile. Non soltanto di sera, ma anche in pieno giorno. Resta un problema di fondo, e di base, l'autorità comunale deve, e non può non fare la sua parte. Altrimenti è inutile proseguire.

Foto all'indirizzo: [www.guardieperlambiente.it](http://www.guardieperlambiente.it)



## Bari - Presentato il progetto MISS - Mediazione interculturale sociale scolastica

12/02/2014

È stato presentato oggi dall'assessore alle Politiche Giovanili Accoglienza e Pace Fabio Losito, il programma di azioni previste dal progetto MISS – Mediazione Interculturale sociale scolastica, un'iniziativa promossa dal Comune di Bari in partnership con l'associazione Etnie, la società Sinergia, e quattro Istituti scolastici che sono Centri Regionali Integrazione Territoriale di Bari: (istituti Comprensivi Japigia II – Torre a Mare, "Mazzini-Modugno", EL/7- S.M. Santomauro Bari, e Liceo Linguistico - I.T.E Statale "Marco Polo").



L'iniziativa è finanziata dal Ministero dell'Interno – Dipartimento Immigrazione nell'ambito del Fondo Europeo per l'integrazione dei cittadini provenienti da paesi terzi, (Azione 5 "Mediazione Interculturale" annualità 2012) e dal Comune di Bari per complessivi 70.788,12 €.

L'assessore Losito ha sottolineato l'impegno dell'Amministrazione comunale per tenere aperti i Centri Regionali Integrazione Territoriale, a cui a livello nazionale sono stati tagliati i fondi, a fronte di un numero sempre crescente di ragazzi da seguire e di problematiche a cui rispondere.

"L'obiettivo del progetto MISS - ha spiegato Losito - è quello di implementare un modello di lavoro sulla mediazione interculturale e sociale come metodo per l'integrazione minori stranieri nella scuola".

La società Sinergia, in collaborazione con le scuole, ha curato la progettazione e segue il complesso iter burocratico del progetto, mentre mediatori esperti dell'associazione Etnie hanno offerto il loro supporto per l'inserimento scolastico degli studenti immigrati, organizzato laboratori d'integrazione finalizzati alla conoscenza dell'altro e alla prevenzione di fenomeni di esclusione e/o intolleranza.

Il progetto prevede anche l'organizzazione di seminari per il personale docente e amministrativo delle scuole. Gli incontri di aggiornamento riguardano tutti gli aspetti dell'integrazione culturale, da quello amministrativo/burocratico d'inserimento scolastico alle relazioni scuola-famiglia.

I responsabili delle scuole, nei loro interventi, hanno sottolineato la gravità della situazione in cui si trovano a lavorare i docenti che non possono essere lasciati soli nel delicato compito di integrare nelle classi un numero sempre maggiore di ragazzi che provengono da Paesi diversi. È stata evidenziata anche la mancanza di mediatori culturali specializzati per i quali non esiste ancora un Albo professionale.

A chiusura del progetto, il 30 aprile prossimo, le classi coinvolte nei laboratori organizzeranno un evento con mostre, spettacoli, produzioni video sul tema dell'integrazione culturale.

## EMIGRAZIONE

DUE FACCE DI UNA MEDAGLIA

IL FILM DELLA GIORNATA A destra, in sequenza: il sit in davanti a Palazzo di città e poi i fotogrammi della occupazione della ex Casa del profugo sul lungomare Da Tullio, di fronte al porto. In particolare, nella terza immagine il sindacalista della Cgil Azmi Jarjawi e l'assessore comunale all'Accoglienza Fabio Losito si confrontano sui possibili interventi [servizio fotografico di Luca Turi]



# La giornata più drammatica del popolo dei senza nome

Occupata la ex Casa del profugo, ennesimo sit in davanti a Palazzo di città

CARLO STRAGAPEDE

Il fuoco cova sotto la cenere dei bisogni primari degli immigrati figli di nessuno: un alloggio, un piatto caldo, una doccia magari calda. Un tetto

## DI FRONTE AL PORTO

Una cinquantina di ex ospiti del Cara: nigeriani, ghanesi e gambesi

l'hanno trovato, anzi l'hanno occupato ieri mattina una cinquantina di migranti, tutti maschi, provenienti da Ghana, Gambia e Nigeria. Dove? Nella ex Casa del profugo «Santa Chiara». Quasi

tutti sono già in possesso del permesso di soggiorno come rifugiati politici, una condizione che paradossalmente li trasforma in senzatefati. Nel Cara per legge non ci possono stare più. Il Centro di accoglienza richiedenti asilo di Palese è una immensa anticamera dove gli immigrati provenienti da Paesi in guerra aspettano l'esito della domanda di riconoscimento della condizione di «rifugiato» oppure dell'appello contro un primo «no».

Lo scenario parallelo, non meno preoccupante, davanti al Comune. Dove anche ieri un plotone misto di Pakistani e Afghani ha occupato corso Vittorio Emanuele. Il motivo? Hanno fame e cercano un posto per dormire. Bisogni primari.

**LA CASA DEL PROFUGO** - Si trova di fronte al varco doganale del porto. In realtà è un cantiere per la ristrutturazione, gestito dal Ministero per i beni culturali, che qualche anno fa ha acquisito la proprietà dell'immobile dalla Provincia. Nel secondo dopoguerra accolse alcune famiglie di profughi italiani: alcuni di loro vi rimasero decenni. Nei primi Novanta, in piena emergenza albanese, vi trovarono ospitalità famiglie disperate con neonati attaccati al seno materno. Poi la chiusura e la cessione ai Beni culturali. Ieri sono arrivate la Polizia e una funzionaria della Soprintendenza.

delle stanze ancora fresche di intonaco alcuni migranti appena arrivati hanno subito scritto il proprio nome, con caratteri latini: «Mohamed», «Rachid», eccetera. Insomma tra i disperati è nata la gara povera all'occupazione dei locali apparentemente più accoglienti, all'insegna del «questa è mia perciò state alla larga». Ma la Casa del profugo tutto è tranne che un villaggio turistico e non ci sono né vista mare né vasche idromassaggio. L'acqua c'è nelle toilette in disuso ma è gelida, e le finestre affacciano su un cortile pieno di erbacce e tufi, o su pericolose rampe di scale «al rustico».

I SEGNAPOSTO NEL CANTIERE - Sulle pareti

IL CONTROLLO NEL CARA - I 50 immigrati



africani sarebbero confluiti qui, alla Casa del profugo, dopo che l'altra notte le forze dell'ordine hanno compiuto un controllo nel Cara. È risultato che molti ospiti della struttura di Palese non avevano diritto di restarci perché avevano già ottenuto l'asilo politico. Perciò potevano rimanere legittimamente in Italia ma non più all'interno del Cara. D'altra parte la struttura esplose e il limite della capienza fisiologica è stato già superato da tempo. I neosenzatefati dalla pelle scura hanno quindi occupato l'edificio-cantiere sul lungomare, forse facendo passarcela con gli sms.

IL SINDACALISTA E L'ASSESSORE - Azmi Jar-

jawi è responsabile Immigrati della Camera del lavoro Cgil provinciale e metropolitana. Nel 1980, giovane palestinese nato in Giordania, arrivò a Bari da studente universitario e da allora la Puglia è diventata la sua terra. Ascolta i racconti e le speranze. Poi sentenza: «La situazione è al limite del collasso. Noi della Cgil lo diciamo da tempo e però nessuno sembra intervenire concretamente. Basti pensare che al Cara ci sono soltanto 12 toilette per 1.400-1.500 persone. Sto cercando di mettere in moto il mondo delle associazioni». Al fianco di Jarjawi c'è Fabio Losito, assessore comunale all'Accoglienza. Ha chiesto il supporto della Protezione civile: «Stiamo monitorando la situazione».

afferma - alla ricerca di possibili luoghi dove ospitare queste persone cui manca tutto. Il Cara è sovraffollato».

**I VOLONTARI** - Un gruppetto di giovani baresi ha portato un po' di cibo e acqua ai migranti. Sono i ragazzi del collettivo «Rivoliamo la precarietà», che ieri sera hanno dato vita a un'animata assemblea: «Purtroppo - spiegano - qui a Bari non esiste la seconda accoglienza, per la quale ci sono fondi europei che però non vengono utilizzati. Abbiamo allertato il Comune e la Regione - fanno sapere - affinché garantiscano un minimo di standard igienici a questi esseri umani».

**IL SIT IN Davanti al Comune** - Verso le 15,30, un centinaio tra afghani e pakistani hanno occupato corso Vittorio Emanuele: un copione simile a quello dei giorni scorsi. Sono intervenuti poliziotti, carabinieri e militari dell'Esercito per farli spostare. È risultato che una trentina avevano già presentato domanda di asilo politico ma non possono trovare posto nel Cara, trancimante. Una settantina invece sarebbero i «nuovi»: questi ultimi verso le 16,30 sono stati accompagnati in Questura dove hanno potuto compilare le domande di asilo. Ma il dramma degli immigrati è destinato a protrarsi. E forse a esplodere. Con non si sa quali conseguenze.

## Corso di primo soccorso ed educazione sanitaria

Scritto da Administrator

Mercoledì 12 Febbraio 2014 09:36



Sabato 8 marzo inizia il corso di primo soccorso ed educazione sanitaria. l'orario delle lezioni è dalle 17.00 alle 19.00. si compone di una parte teorica e di una parte pratica obbligatoria.

Al termine del corso sarà rilasciato un attestato di frequenza con la possibilità di accedere ad un corso di soccorritore sanitario 118 riconosciuto dalla Regione Puglia.

Le iscrizioni possono essere effettuate sia c/o PAMS Muriga Soccorso il mercoledì e il sabato dalla 18.00 alle 20.00, sia c/o Coop. Soc. S. Erasmo in via Roma 180 entro il 28 febbraio 2014.

Direttore del corso il dottor Carmine Solimini.



(<http://www.molfettalive.it>)

MERCOLEDÌ 12 FEBBRAIO 2014

Saranno distribuiti alle persone indigenti e bisognose

## Gran successo per il Banco Farmaceutico

Sono stati raccolti e quindi donati 500 farmaci senza obbligo di ricetta

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@MOLFETTALIVE.IT)



Nella sola giornata di sabato 8 Febbraio, nelle cinque farmacie aderenti, nella città di Molfetta, al Banco Farmaceutico, sono stati raccolti e quindi donati **500 farmaci senza obbligo di ricetta**.

Un numero che non ha precedenti nella storia di questa città!! Ciò dimostra l'elevata sensibilità da parte della popolazione molfettese che si è recata volutamente nelle farmacie ed, accolta dai volontari, ha provveduto a donare un farmaco e a compiere un piccolo ma grande gesto di solidarietà.

Ricordiamo che questi farmaci sono stati tutti consegnati alla **Caritas Diocesana con sede a Molfetta** e saranno distribuiti alle persone indigenti e bisognose, tentando così di restituire dignità, ma soprattutto un diritto sacrosanto ossia quello dell'accesso al farmaco, sebbene ricordo si tratti di farmaci di automedicazione.

Con la speranza di poter ripetere, ma soprattutto migliorare il successo di quest'anno, ci si dà l'appuntamento alla prossima edizione non prima di citare un frase di Sant'Agostino: *"Nella carità un povero è ricco, senza la carità un ricco è povero"*.

(<http://s1.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=molfettalive&NH=1>) (<http://s5.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=anso&NH=1>)

**«Al fondo del nulla, il soffio della vita...»**

Venerdì 14 febbraio, parte «Al fondo del nulla, il soffio della vita» - L. Tolstoj, B. Pasternak, V. Grossman», ciclo di conversazioni, proiezioni cinematografiche, letture di testi, che si incentrano sui temi della cultura russa dell'Ottocento e del Novecento a cura del centro culturale di Bari. Gli incontri, con Tiziana Liuzzi, si terranno presso il Centro polifunzionale per gli studenti all'Ex Palazzo delle Poste, nella sala 1, alle 18. Oggi, proiezione del film di A. Sokurov «Arca russa»

**MOLFETTA** CONTRIBUTI ECONOMICI ANCHE PER SPESE FARMACEUTICHE, MENSA, TRASPORTO SCOLASTICO, ASILO E ALOGGIO

# Il Comune apre la cassa contro povertà e disagio

Publicati bandi destinati soprattutto alle famiglie in difficoltà

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA.** Politiche sociali e famiglie in difficoltà, il comune si mobilita. Aperti i bandi per la presentazione delle istanze che consentono l'accesso ai contributi continuativi e straordinari.

Le scadenze per accedere ai contributi sono diversificate. Le domande per richiedere i contributi continuativi dovranno essere presentate per il primo semestre (gennaio-giugno) dal 27 gennaio al 17 febbraio, per il secondo semestre (luglio-dicembre) dal 10 giugno al 30 giugno. Le domande per richiedere i contributi straordinari dovranno invece essere presentate dal 27 gennaio al 30 ottobre.

«Sono soltanto alcune delle misure che - spiega l'assessore alla Socialità Bepi Maralfa - Ci vedono costantemente impegnati su questo fronte. Fino a qualche giorno fa c'è stata l'erogazione dei contributi a integrazione dei canoni di locazione per le 1.522 famiglie beneficiarie, inoltre sono aperte le richieste per usufruire dei buoni di conciliazione per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per diversamente abili e anziani non autosufficienti. Si tratta di servizi di trasporto, assistenza domiciliare, servizi socio-assistenziali non residenziali, servizi so-



**MOLFETTA**  
Aperti i bandi comunali per la presentazione delle istanze che consentono l'accesso ai contributi continuativi e straordinari

cio-sanitari non residenziali».

E sono state rinnovate anche alcune modalità di contribuzione, grazie anche all'applicazione del Regolamento approvato, la primavera dello scorso anno, dal commissario prefettizio.

«È stato stabilito ad esempio - continua Maralfa - che non tutti gli ex detenuti, come accadeva prima, avranno i contributi a pioggia, ma solo quelli ristretti per non meno di sei mesi e non più di due anni indietro e non saranno in denaro, ma in buoni spesa. Le spese mediche verranno rimborsate solo a chi presen-

ta regolare fattura e non a chi presenta il solo preventivo.

Questi accorgimenti e altri controlli rigorosi hanno permesso un effettivo risparmio che sarà reimmesso in servizi effettivamente erogabili in favore delle famiglie in stato di bisogno.

Infine sono in corso di definizione le procedure per l'approvazione del nuovo «Piano Sociale di Zona».

Come si ricorderà sono cinque le tipologie di sostegno previste dal nuovo regolamento comunale: il contributo economico continuativo; il contributo economi-

co straordinario; la partecipazione alle spese farmaceutiche; l'esenzione dal pagamento del servizio mensa, trasporto scolastico e asili nido; l'intervento di sostegno per le emergenze abitative.

Le istanze dovranno essere redatte su apposito modello disponibile presso il Settore Socio-Educativo, in via Cifariello 29, o scaricabile dal sito [www.comune.molfetta.ba.it](http://www.comune.molfetta.ba.it).

Informazioni saranno fornite dagli addetti del settore socio educativo nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico.



(http://www.santeramolive.it/)

MERCOLEDÌ 12 FEBBRAIO 2014

P.A.M.S.

## VIII edizione del "Corso di educazione Sanitaria e primo soccorso"

La Pubblica Assistenza Murgia Soccorso invita ad iscriversi al corso presso la sede in via Roma, 180 a Santeramo.

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@SANTERAMOLIVE.IT)

La P.A.M.S., Pubblica Assistenza Murgia Soccorso, con il patrocinio della Regione Puglia, del Comune di Santeramo e del Lions Club locale organizza la VIII edizione del "Corso di educazione Sanitaria e primo soccorso", che si terrà a partire da sabato 8 marzo dalle 17,00 alle 19,00. Al termine verrà rilasciato un attestato di frequenza e sarà data la possibilità di accedere ad un corso sanitario per soccorritori 118, riconosciuto dalla Regione Puglia.

Per le iscrizioni rivolgersi in via Roma 180 dalle h.17,00 alle h.19,00 dal lunedì al venerdì oppure telefonare al numero 3357650199.



(http://s1.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=santeramolive&NH=1) (http://s5.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=anso&NH=1)



(<http://www.coratolive.it/>)

MERCOLEDÌ 12 FEBBRAIO 2014

Da tre anni la Fas è legata da un rapporto di collaborazione con una delle realtà più attive a Bari nell'aiuto ai bambini oncologici e alle loro famiglie

## Imprese e solidarietà, la Fas in visita dall'associazione Agebeo e amici di Vincenzo Di Bari

Il presidente dell'azienda produttrice di pannolini ha visitato la sede dell'associazione barese impegnata per aiutare concretamente i bambini affetti da leucemie infantili e le loro famiglie

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@CORATOLIVE.IT)

L'azienda coratina FAS Spa dall'edizione 2011 di Bimbinfiera - Bari non ha mai fatto mancare il proprio supporto all'Agebeo e amici di Vincenzo Onlus, un nutrito gruppo di volontari guidati dal presidente Michele Farina e sa sua moglie Chiara che dal 2003 combattono al fianco di numerose famiglie contro la dolorosa esperienza della lotta contro la leucemia infantile.

L'associazione aiuta concretamente attraverso l'opera dei volontari le famiglie che vivono questo dramma offrendo assistenza, supporto logistico (è attivo un alloggio per famiglie che giungono a Bari per effettuare lunghe e faticose cure mediche) e un sorriso utile più che mai ad alleviare il dolore.

Venerdì scorso, dopo la visita estiva in azienda di un nutrito gruppo di volontari, curiosi di visitare gli stabilimenti della Fas, il presidente Francesco Squeo ha visitato l'associazione (ubicata presso il reparto di Onco-ematologia Pediatrica del Policlinico di Bari e i reparti dove ogni giorno i volontari dell'Agebeo portano assistenza e sorrisi per i piccoli degenti e le loro famiglie.

*«La nostra è una bella amicizia e una costante collaborazione – spiega Francesco Squeo - che va avanti da tre anni. Da allora esaudiamo le richieste dell'associazione donando i nostri prodotti, i pannolini, molto utilizzati dalle famiglie con bambini piccoli ma già provati da questo male. Abbiamo anche messo in contatto nel periodo natalizio l'Agebeo con il Maestro Antonio Molinini che ha devoluto parte dell'incasso della scorsa settima edizione del Concerto di Natale in favore dell'Associazione barese. In questo momento di difficoltà economica non bisogna perdere di vista la natura solidale di noi imprenditori che siamo chiamati a essere parte attiva del tessuto sociale in cui operiamo».*

L'Agebeo, inserita per il 2014 nel circuito solidale di Trenta Ore per la Vita, è protagonista di un progetto importante che consiste nel realizzare un villaggio che accoglierà i familiari dei bambini ricoverati nel Reparto di Oncoematologia Pediatrica del Policlinico di Bari. E proprio di recente l'assessore al Patrimonio Floriana Gallucci del Comune di Bari ha consegnato ufficialmente all'associazione un suolo confiscato alla criminalità ubicato a Bari nella traversa di via Camillo Rosalba, sul retro di villa Costantino, su cui nascerà il Villaggio.



(<http://s2.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=Coratolive&NH=1>) (<http://s5.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=anso&NH=1>)



### Bari - Corso formativo per i volontari Unicef

13/02/2014

Se ci fosse un maggiore rispetto della cultura e dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, la società in cui viviamo sarebbe certamente migliore. In tal senso, l'Unicef si impegna costantemente a richiamare alla responsabilità gli adulti nei confronti dei minori e provvede alla formazione dei suoi volontari, ovvero coloro i quali si impegnano scendendo "per strada" e dialogando con la gente, mediante colloqui conoscitivi.



Il nuovo percorso di formazione per i volontari avrà inizio lunedì 24 febbraio, presso la sede del Comitato Provinciale di Bari, in via Nicolai 9. Esso consisterà in quattro incontri, articolati in moduli formativi, nei quali interverranno i dirigenti provinciali e regionali, oltre a volontari con esperienza e specialisti di particolari ambiti e progetti dell'Unicef.

Durante questi momenti il candidato esprimerà le motivazioni, le attitudini, le competenze e le aspettative nei confronti dell'Unicef. A loro saranno illustrati in maniera specifica i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia, sottolineando l'importanza dell'educazione e del rispetto dei diritti da parte di tutti e la relazione a livello territoriale delle Campagne di raccolta fondi, dei Programmi e dei Progetti a sostegno dell'infanzia e dell'adolescenza nei Paesi in via di sviluppo.

Nel primo incontro interverranno la Prof.ssa Silvana Calaprice Presidente Regionale Unicef, il dott. Michele Corriero Presidente Provinciale Unicef e la dott.ssa Stefania Solare Specialista Account Progetti Unicef. Si parlerà dei Diritti dei bambini in Italia e nel mondo, delle funzioni, degli impegni e delle responsabilità dei volontari Unicef e come cambia l'organizzazione dell'Unicef a livello locale e nazionale.

Il contributo di tutti, in termini di tempo, impegno, creatività e proposte, è fondamentale per l'Unicef, pertanto, il corso è liberamente e gratuitamente aperto a chiunque si voglia avvicinare all'ambito del volontariato e a chi lo è già, in quanto questi incontri vogliono essere una possibilità di scambio e conoscenza tra i volontari stessi che molte volte non si conoscono tra loro.

Al termine di ogni incontro è previsto un momento di confronto e discussione.

Per qualsiasi tipo di informazione si potrà contattare il Comitato Provinciale di Bari al numero di telefono 0805235482.



## IL CARNEVALE IN PIAZZA A BISCEGLIE

SCRITTO DA REDAZIONE

GIOVEDÌ 13 FEBBRAIO 2014 10:11



**Domenica 23 Febbraio, partire dalle ore 10.30 in Piazza Margherita e con sfilata dalle ore 12, si svolgerà la manifestazione "Carnevale in Piazza"**

Con il patrocinio del Comune di Bisceglie e l'attiva collaborazione dell'Assessorato politiche socio assistenziali e per l'Inclusione sociale nell'organizzazione dell'evento, domenica 23 Febbraio si svolgerà la manifestazione "Carnevale in Piazza", che vuole fortemente coinvolgere tutta la città, spazio ai più piccoli con animazione a cura della Ludoteca Ambarabà e alle loro famiglie che troveranno mille occasioni per vivere la festa con la degustazione di dolci a cura del centro diurno per anziani comunale.

Alla base della manifestazione vi è l'idea che i bambini e gli anziani stanno bene insieme e sono una ricchezza gli uni per gli altri, questa giornata ci permetterà di creare occasioni di incontro e riscoprire i legami intergenerazionali.

Iscrizione gratuita a partire dalle ore 10.30 dei bambini in Piazza Margherita e laboratori creativi. Dalle ore 12 sfilata delle mascherine e premiazione.

Ci sarà anche l'associazione Comitato Progetto Uomo, presso il cui stand starà possibile donare giocattoli, prodotti per l'igiene e alimenti per l'infanzia, destinati al Centro di Aiuto per Mamme e Gestanti in Difficoltà di via San Pio X n5.

In caso di maltempo, festa rinviata alla domenica successiva, vale a dire al 2 marzo 2014.



GIOVEDÌ 13 FEBBRAIO 2014

Comunicare con le immagini aggiunge emozione all'intero processo di trasmissione, rendendolo più immediato ed efficace

## "Scattami una foto", i bambini comunicano con le immagini

Il progetto sulla comunicazione visiva di Gocce nell'Oceano onlus è rivolto ai bambini da 7 a 12 anni. Tema centrale di questa esperienza sarà l'autoritratto

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@CORATOLIVE.IT)

La comunicazione è un processo che si riferisce non solo all'atto di trasmissione di informazioni, ma comporta la presenza imprescindibile di un'interazione tra soggetti diversi e, per tale motivo, si configura come attività che ha in se un certo grado di cooperazione.

In generale la comunicazione umana non avviene esclusivamente attraverso il linguaggio verbale, ma si può entrare in contatto con l'altro per mezzo delle immagini.

Comunicare con le immagini, infatti, aggiunge emozione all'intero processo di trasmissione, rendendolo più immediato ed efficace.



L'associazione culturale Museo di Cartone, in collaborazione con l'associazione di promozione sociale Gocce nell'Oceano onlus, ha elaborato un progetto, rivolto a bambini dai 7 ai 12 anni (fra cui alcuni bambini disabili assistiti da Gocce nell'Oceano onlus) riferito a un particolare tipo di comunicazione visiva: quella fotografica. Essa, per sua natura, offre una percezione più immediata dei contenuti e quindi è più facilmente raggiungibile da ogni bambino, a prescindere dalla sua provenienza socio-culturale e dal bagaglio di esperienze che porta con se.

Tema centrale di questa esperienza sarà l'autoritratto. Ritraendoci/si abbiamo la possibilità di riconoscerci, di esprimere le nostre emozioni, i nostri sentimenti. Si crea in questo caso un rapporto con l'altro che è "il nostro altro".

Il progetto ha tanti obiettivi educativi: conoscere il ruolo e la valenza della comunicazione visiva nella nostra società; sperimentare gli elementi base della fotografia; conoscere da vicino il mezzo fotografico, inteso come filtro tra realtà e la propria visione delle cose; avere consapevolezza degli attori e delle componenti coinvolte nel messaggio fotografico.

Sede del progetto, concepito e sviluppato da Francesca Loprieno ([www.francescaloprieno.it](http://www.francescaloprieno.it)), che sarà anche la docente in aula, sarà il laboratorio CreAttivo realizzato da Gocce nell'Oceano onlus e Istituto Comprensivo Cifarelli Santarella, presso la Scuola elementare Cifarelli di Corato, alla via Aldo Moro, 100. Si svolgerà nei giorni 21 e 28 Febbraio e 7 e 21 Marzo, e prevede il coinvolgimento di due gruppi di bambini.

Sono disponibili ancora dei posti per il turno dalle ore 15.45, alle ore 17.45. Le famiglie che vogliono far partecipare i loro bambini possono chiamare il numero 392 8312980 preferibilmente nella fascia oraria dalle 19.00, alle 20.00.

La partecipazione è gratuita. Il progetto Museo di Cartone è vincitore del bando Principi attivi 2012 – giovani idee per una Puglia migliore.

(<http://s2.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=Coratolive&NH=1>) (<http://s5.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=anso&NH=1>)

ACCOGLIENZA / QUATTRO SCUOLE FARANNO DA CENTRO DI ASCOLTO

## Progetto "Miss" per l'integrazione

È stato presentato dall'assessore alle Politiche giovanili Fabio Losito, il programma di azioni previsto dal progetto Miss - Mediazione interculturale sociale scolastica - un'iniziativa promossa dal Comune in partnership con l'asso-

ciatione Etnie, la società Sidergia, e quattro istituti scolastici.

L'iniziativa è finanziata dal ministero dell'Interno per quasi 7,1 mila euro.

L'assessore Losito ha sottolineato l'impegno dell'Amministrazione co-

munale per tenere aperti i Centri regionali Integrazione territoriale, a cui a livello nazionale sono stati tagliati i fondi, a fronte di un numero sempre crescente di ragazzi da seguire e di problematiche a cui rispondere.





GIOVEDÌ 13 FEBBRAIO 2014

L'iniziativa

## Un sorriso a quattro ruote per la Pegaso di Bisceglie

Per un anno avranno a disposizione una vettura consegnata dalla Business Abbigliamento

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@BISCEGLIELIVE.IT)



Un sorriso a quattro ruote per i soci della onlus biscegliese Pegaso. Quattro ruote per spostarsi liberamente in città, per aiutare le famiglie dei disabili assistite dall'associazione ad assolvere compiti che i normodotati danno per scontati e che, invece, rappresentano un grandissimo problema per chi non ha la fortuna della normalità funzionale.

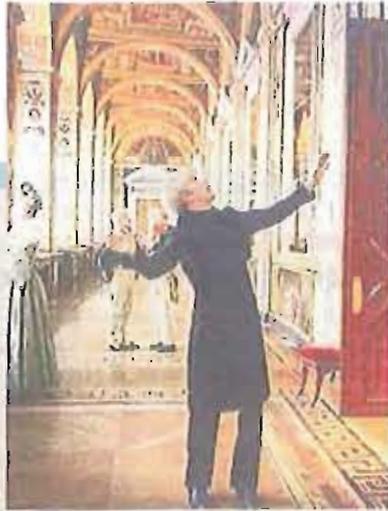
Ecco, allora, che ricevere in regalo per un anno un'auto diventa occasione di festa e di allegria.

Tutto nasce grazie all'iniziativa di un imprenditore privato illuminato, Luigi Cassanelli, direttore di Business Abbigliamento. Questi ha lanciato una iniziativa commerciale interessante: chi acquista abbigliamento presso la sede aziendale riceve un biglietto che consente di partecipare all'estrazione di una "Smart" che sarà noleggiata per un anno dall'azienda e consegnata al vincitore del concorso. Estrazione che sarà ripetuta ogni tre mesi.

Nel regolamento, però, c'è una avvertenza: i premi non ritirati saranno assegnati d'ufficio ad una organizzazione di volontariato operante sul territorio a scelta della stessa direzione di Business Abbigliamento.

Ebbene, dopo due anni di estrazioni, ecco che per la prima volta un vincitore non ha ritirato il premio e la Smart è stata assegnata alla Onlus biscegliese Pegaso.

Le foto della gallery testimoniano la grande festa con la partecipazione di tutti i ragazzi e dei loro genitori in occasione della cerimonia di consegna dell'auto. Auto che sarà a loro disposizione per un intero anno.



**DOMANI PRIMO INCONTRO SU SOKUROV**  
**Cinema russo all'ex PalaPoste di Bari**

■ Il Centro Culturale di Bari propone un ciclo di conversazioni, proiezioni cinematografiche, letture di testi, sui temi della cultura russa dell'Ottocento e del Novecento, a cura di Tiziana Liuzzi. Domani alle 18, al Centro polifunzionale per gli studenti (Università di Bari), Ex Palazzo delle Poste, Sala 1, verrà proiettato il film «Arca russa» (foto) di A. Sokurov. Ingresso libero.